



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

DETERMINAZIONE N. DEL

Oggetto: **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna – Misura 20 – Indizione di un'indagine esplorativa finalizzata all'eventuale affidamento diretto sul mercato elettronico SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per la scelta di un operatore economico cui affidare il servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2019.**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori regionali";

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015, concernente "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";

VISTO I Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, n. 4796/10 del 13 febbraio 2019, con il quale al sottoscritto Vincenzo Pavone sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio programmazione e governance dello sviluppo rurale;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n° 11/2006 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO per le parti ancora applicabili, il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTO il Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002;
- VISTO il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2014, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

(UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2015)5893 finale del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020 modificato con le Decisioni di esecuzione C(2016) 8506 del 08.12.2016 e C(2017) 7434 del 31.10.2017;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTO il Piano pluriennale di comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 della Regione Sardegna, adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18.02.2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17.03.2016 con nota n. 729/GAB;

CONSIDERATO che tra gli interventi di assistenza tecnica previsti nel periodo di programmazione 2014-2020 di cui al paragrafo 15.6 del Programma di sviluppo rurale rientrano le attività di sorveglianza, nell'ambito della quale sono ricomprese le funzioni del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 47 del citato Regolamento n. 1303/2013;

ATTESO che il Comitato di Sorveglianza si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare i risultati del Programma;

CONSIDERATA la necessità di attivare con urgenza le procedure per acquisire un servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato stesso con oneri da imputare alla Misura 20 del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

febbraio 2016, e successive modificazioni e integrazioni, che riporta tra le spese ammissibili anche quelle per il Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);

RITENUTO per quanto sopra, di dover provvedere all'acquisizione di tali servizi mediante operatori economici qualificati non potendo far fronte alla completa realizzazione del servizio con risorse proprie dell'Amministrazione nei tempi e con le modalità necessarie;

RITENUTO che, in considerazione di quanto sopra esposto, sia necessario esperire una procedura di selezione del contraente al fine di individuare un idoneo operatore economico cui affidare l'appalto del servizio indicato in oggetto;

RITENUTO che, in ragione della tempistica, per l'acquisizione del suindicato servizio non sia possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gara aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'amministrazione, considerato altresì che, nel caso di specie, il ricorso alla procedure ordinarie appare comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

DATO ATTO invero che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo complessivo della procedura risulta verosimilmente inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge;

DATO ATTO inoltre, che, in sede di esecuzione dell'appalto, non si evidenzia la possibile insorgenza di rischi per la sicurezza di natura interferenziale in quanto si tratta di servizi intellettuali;

VISTO l'art. 36 del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016, riguardante la disciplina dell'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario e, in particolare il comma 2, lett. a), secondo il quale è possibile l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori ad euro 40.000,00;

CONSTATATO pertanto, che, essendo il valore massimo stimato di cui sopra inferiore all'importo indicato all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 quale soglia di rilievo comunitario al di sotto della quale, è ammessa l'acquisizione anche mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo D.Lgs n. 50/2016;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

- RITENUTO** altresì di poter selezionare la migliore proposta con il criterio del minor prezzo, a norma dell'art. art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016, trattandosi di servizi aventi caratteristiche largamente standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;
- PRESO ATTO** che l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- VISTO** l'art. 37, comma 1 del Codice il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- ATTESO** che con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30/09/2014 è stato istituito e disciplinato il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie merceologiche fra le quali, per quanto qui interessa, la categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI" conformemente alle esigenze dell'Amministrazione;
- CONSIDERATA** la necessità di interpellare un idoneo campione rappresentativo di operatori economici cui richiedere un preventivo finalizzato a definire i costi dell'appalto per l'eventuale successivo affidamento diretto;
- RITENUTO** che l'indagine esplorativa di cui sopra possa riguardare gli operatori economici iscritti e abilitati al mercato elettronico SardegnaCAT nella categoria AF33 "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI";
- PRESO ATTO** che a seguito del raffronto tra i preventivi che saranno presentati, il servizio potrà essere attribuito, nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'Amministrazione, mediante affidamento diretto all'operatore economico che abbia offerto il preventivo più basso e pertanto rispondente ai criteri di ragionevolezza e congruità dei costi;
- CONSIDERATO** che sulla base delle sopra citate linee guida dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, l’affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato in relazione ai principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, rotazione e all’economicità dell’affidamento;

DATO ATTO che con riferimento al principio di rotazione l’indagine esplorativa e l’invito finalizzati all’affidamento diretto del servizio non saranno estesi alle società già affidatarie di precedenti analoghi incarichi;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell’importo presunto, con la presente procedura non si realizzerà alcun frazionamento;

CONSIDERATO che, per l’importo e le caratteristiche del servizio da acquisire, non si è ritenuto possibile né economicamente conveniente suddividere l’appalto in lotti funzionali;

TENUTO CONTO dell’importo presunto stabilito per la presente procedura, inferiore ad euro 40.000, ai fini del rispetto di quanto disposto dall’art. 21, comma 6 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

RITENUTO pertanto, di dover procedere ad inoltrare l’indagine esplorativa a tutti gli operatori economici iscritti e abilitati sul Mercato Elettronico della Regione Sardegna, gestito nell’ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT e organizzato per categorie merceologiche fra le quali, per quanto qui interessa, la categoria AF33 “SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, FIERE, CONGRESSI ED ESPOSIZIONI”, fatta eccezione per le società già affidatarie di precedenti analoghi incarichi;

CONSIDERATO che il suddetto servizio dovrà garantire quanto specificato nell’allegata documentazione, in particolare nella richiesta di preventivo e nella scheda ad essa allegata, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, di procedere all’indagine esplorativa finalizzata all’eventuale affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Regione Sardegna nell’ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale

DETERMINA

- Art. 1 Per le motivazioni in premessa da intendersi qui integralmente richiamate è indetta un'indagine esplorativa finalizzata all'eventuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, del servizio di supporto organizzativo e logistico ai lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020 del 2019, per un valore stimato complessivo inferiore ad euro 40.000,00, esclusa IVA di legge, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Regione Sardegna nell'ambito della piattaforma telematica SardegnaCAT.
- Art. 2 L'offerta da selezionarsi per l'eventuale procedura di affidamento diretto sarà valutata con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo massimo stabilito, al netto di IVA.
- Art. 3 Si approvano i documenti di seguito indicati:
1. Richiesta di preventivo;
 2. Scheda elenco servizi.
- Art. 4 La copertura dell'onere contrattuale per il servizio di cui all'Art. 1 graverà sulla risorse stanziare per la Misura 20 del PSR Sardegna 2014-2020 mentre l'IVA a valere su specifico Capitolo di spesa del Bilancio regionale per il corrente anno finanziario 2019.
- Art. 5 Il responsabile unico del procedimento per l'affidamento del servizio, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016, è il sottoscritto Vincenzo Pavone, Direttore del Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della legge regionale 13 Novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio

Vincenzo Pavone

Firmato digitalmente da

**VINCENZO
PAVONE**